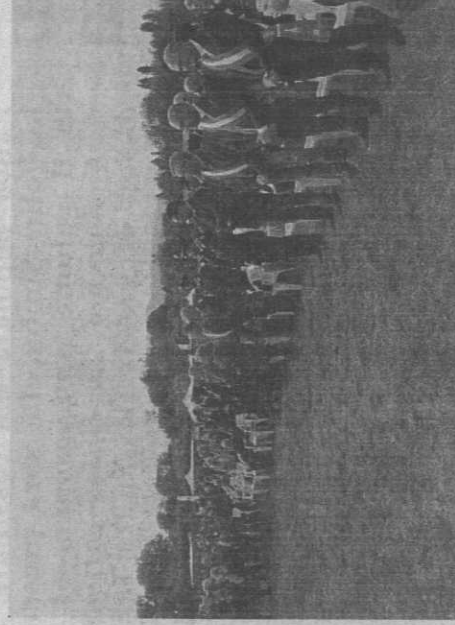
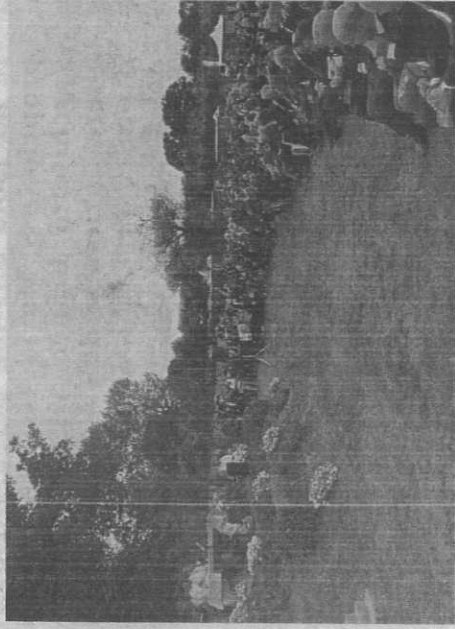


La suggestiva cerimonia dell'apertura della Porta Santa a la Selva



Quel percorso straordinario che i fedeli compiono per raggiungere la salvezza

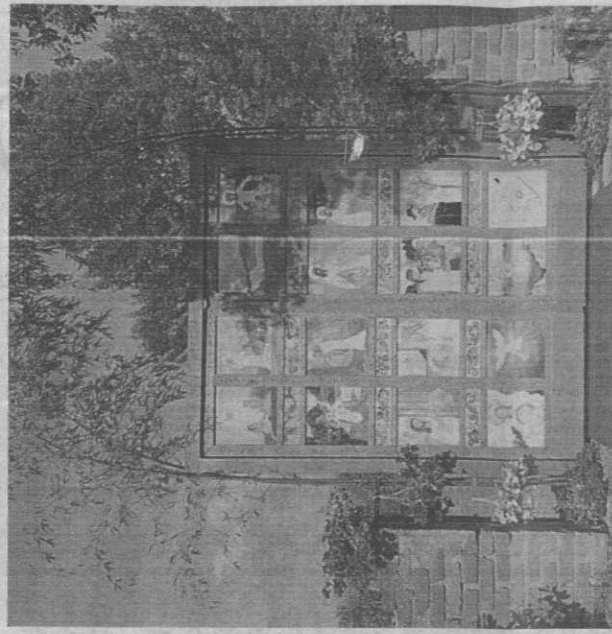
di Danilo Ambrosetti

Una cerimonia altamente significativa, durante l'Anno Giubilare della Misericordia, quella svoltasi domenica scorsa a Paliano, all'interno del Parco Naturale della Selva con l'apertura della "Porta Santa della Misericordia nella Creazione e nell'Ambiente". Significativa per diversi motivi, perché l'ambiente è un tema molto importante e si è voluto dar vita a questo evento all'interno di un'area

Si è voluto dar vita a questo evento all'interno di un'area protetta identificata come Monumento Naturale



Nelle foto alcune immagini della bellissima cerimonia di apertura della Porta Santa presso la Selva

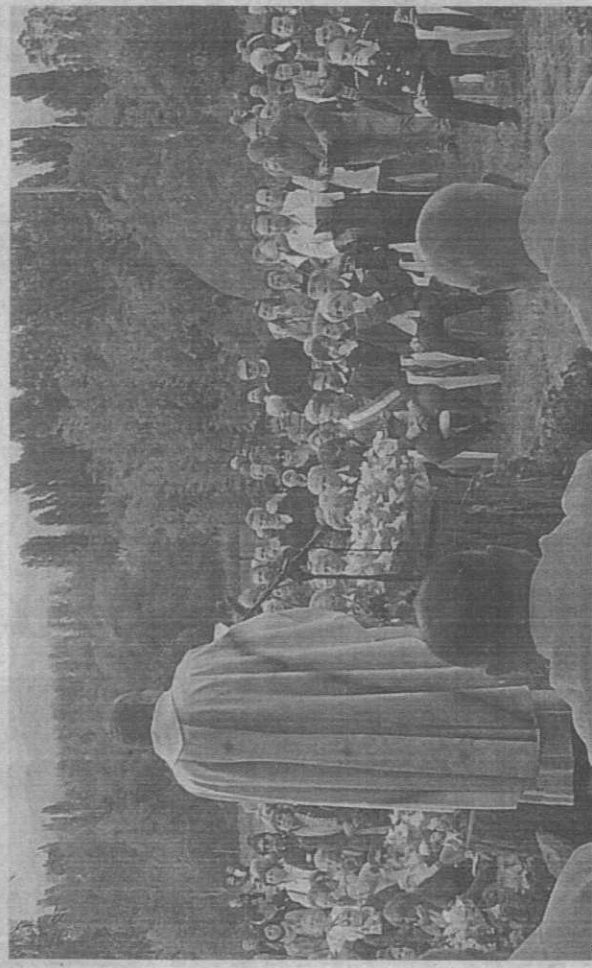


Lazio come Monumento Naturale, che allo stesso tempo si trova nella valle del Sacco, riconosciuta dal ministero dell'Ambiente tra i siti d'interesse nazionale di maggior problematicità per le tematiche legate alle emergenze ambientali. Pertanto l'apertura della Porta Santa, oltre ad offrire uno specifico momento di riflessione sul valore della difesa dell'ambiente, rappresenta una occasione privilegiata per porre all'attenzione dell'opinione pubblica le diverse e profonde ferite tuttora presenti nel territorio e dunque nel mondo, dove la natura è stata deturpata attraverso molteplici insulti e devastazioni, profanazioni e veleni. Dopo l'apertura della Porta Santa, si è svolta la celebrazione della Santa Messa, presieduta dal Vescovo della Diocesi di Palestrina Mons. Domenico Sigalini, al quale ha preso

parte anche il Vescovo della Diocesi di Velletri Segni Mons. Vincenzo Apicella (presidente della Commissione regionale per la pastorale sociale e il lavoro, giustizia e pace, custodia del Creato della Conferenza episcopale laziale). Ed il monito di Mons. Sigalini durante sua omelia è stato chiaro e diretto: "La Creazione è un dono incommensurabile di Dio, che

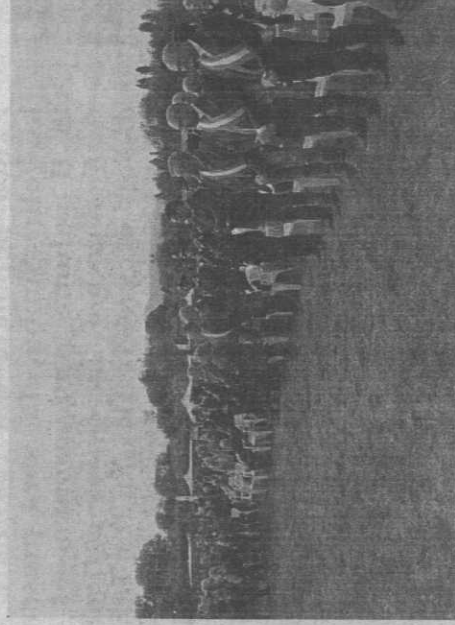
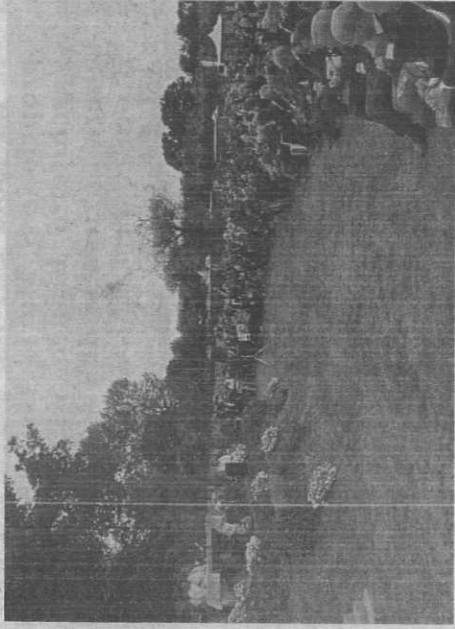
è stata messa a disposizione dell'umanità fin dalle origini del mondo e noi l'abbiamo rovinata, depredata, violentata con il nostro comportamento predatore, in offesa al Creatore che ci ha dato cielo e terra per la nostra salute, armonia, bellezza. L'abbiamo deturpata attraverso molteplici insulti e devastazioni, profanazioni e veleni. Abbiamo creato così un ambiente in-

vivibile, avvelenato, impossibile da vivere e nocivo per la nostra stessa salute. Ne siamo tutti responsabili tanto che abbiamo inventato la terra dei veleni, la terra dei fuochi, le discariche a cielo aperto per noncuranza, per irresponsabilità precise nella vigilia, nella cura, nel rispetto. Ci siamo fatti affari loschi nel deturparla, abbiamo asfaltato e cementificato senza



lia Zarrilli, l'Assessore Regionale all'Ambiente Mauro Buschini, il Presidente della Provincia di Frosinone Antonio Pompeo e le rappresentanze militari della Provincia. E' stato davvero un evento storico, in un momento storico, che si spera non rimanga uno dei tanti eventi, ma che abbia seminato scuotendo la parte interiore di ciascuno, che agisca anche partendo dai minimi gesti a rispettare l'ambiente ed a tutelarlo, perché purtroppo l'uomo resta l'unico colpevole della devastazione che si sta compiendo in questo territorio che è la Valle del Sacco, ma anche nel resto del mondo. L'iniziativa è stata promossa e condita dalla Diocesi di Palestrina, dal Comune di Paliano, dalla Regione Lazio-Assessorato regionale all'ambiente e dalla Commissione regionale della pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace e salvaguardia del creato. La manifestazione ha dato comunque l'inizio ad una serie di appuntamenti che si svolgeranno durante l'estate, legati all'importante tema della tutela ambientale.

La suggestiva cerimonia dell'apertura della Porta Santa a la Selva



di Danilo Ambrosetti

Una cerimonia altamente significativa, durante l'Anno Giubilare della Misericordia, quella svoltasi domenica scorsa a Paliano, all'interno del Parco Naturale della Selva con l'apertura della "Porta Santa della Misericordia nella Creazione e nell'Ambiente". Significativa per diversi motivi, perché l'ambiente è un tema molto importante e si è voluto dar vita a questo evento all'interno di un'area

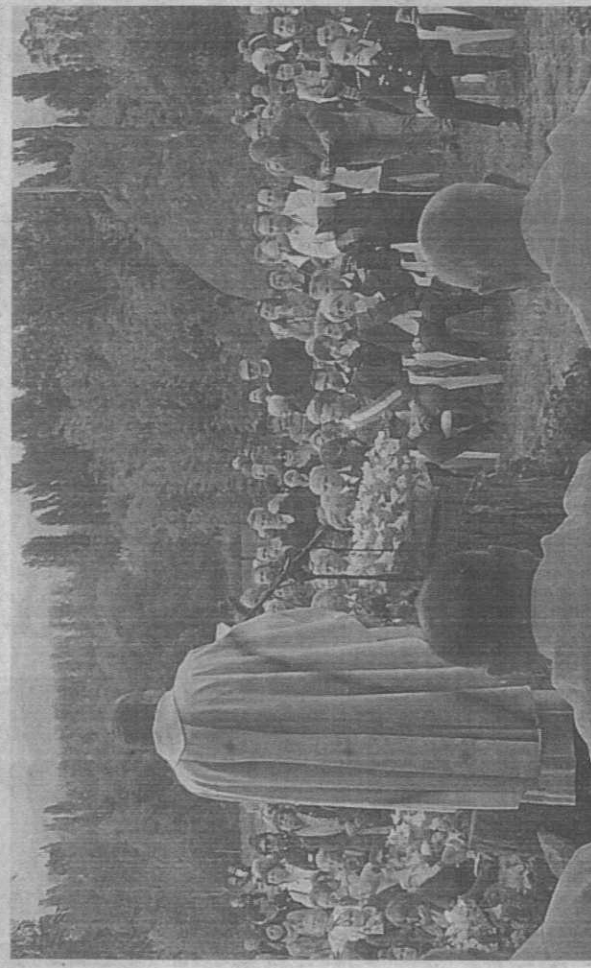
Si è voluto dar vita a questo evento all'interno di un'area protetta identificata come Monumento Naturale



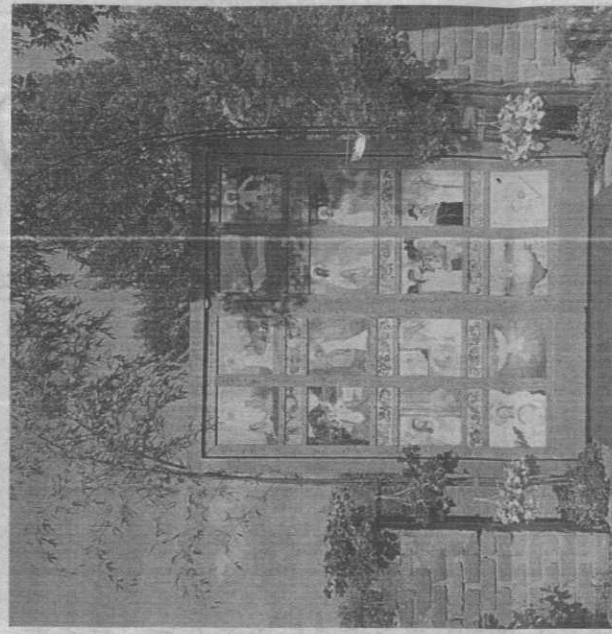
parte anche il Vescovo della Diocesi di Velletri Segni Mons. Vincenzo Apicella (presidente della Commissione regionale per la pastorale sociale e il lavoro, giustizia e pace, custodia del Creato della Conferenza episcopale laziale). Ed il monito di Mons. Sigalini durante la sua omelia è stato chiaro e diretto: "La Creazione è un dono incommensurabile di Dio, che

è stata messa a disposizione dell'umanità fin dalle origini del mondo e noi l'abbiamo rovinata, depredata, violentata con il nostro comportamento predatore, in offesa al Creatore che ci ha dato cielo e terra per la nostra salute, armonia, bellezza. L'abbiamo deturpata attraverso molteplici insulti e devastazioni, profanazioni e veleni. Abbiamo creato così un ambiente in-

vivibile, avvelenato, impossibile da vivere e nocivo per la nostra stessa salute. Ne siamo tutti responsabili tanto che abbiamo inventato la terra dei veleni, la terra dei fuochi, le discariche a cielo aperto per noncuranza, per irresponsabilità precise nella vigilia, nella cura, nel rispetto. Ci siamo fatti affari loschi nel deturpare, abbiamo asfaltato e cementificato senza



Quel percorso straordinario che i fedeli compiono per raggiungere la salvezza



Nelle foto alcune immagini della bellissima cerimonia di apertura della Porta Santa presso la Selva

lia Zarrilli, l'Assessore Regionale all'Ambiente Mauro Buschini, il Presidente della Provincia di Frosinone Antonio Pompeo e le rappresentanze militari della Provincia. E' stato davvero un evento storico, in un momento storico, che si spera non rimanga uno dei tanti eventi, ma che abbia seminato scuotendo la parte interiore di ciascuno, che agisca anche partendo dai minimi gesti a rispettare l'ambiente ed a tutelar- lo, perché purtroppo l'uomo resta l'unico colpevole della devastazione che si sta compiendo in questo territorio che è la Valle del Sacco, ma anche nel resto del mondo. L'iniziativa è stata promossa e condita dalla Diocesi di Palestrina, dal Comune di Paliano, dalla Regione Lazio-Assessorato regionale all'ambiente e dalla Commissione regionale della pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace e salvaguardia del creato. La manifestazione ha dato comunque l'inizio ad una serie di appuntamenti che si svolgeranno durante l'estate, legati all'importante tema della tutela ambientale.